

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**

crece in

**Europa**

FONDO

SOCIALE

## **ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”**

Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)

Pax: 081/8945777 - 081/3302641

### **1. TITOLO DEL PROGETTO**

**“FAST FASHION”  
PER UN BRAND DI QUALITA' ARTIGIANALE**

### **2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

Istituto: IS “Guglielmo Marconi”

Codice Mecc.: NARIO20001

Indirizzo: Via G.B. Basile 36 Giugliano in Campania (NA)

Tel.:0818945777 fax 0813302641

E- mail:ipsia.marconi.giugliano@tin.it

Dirigente Scolastico Dr.ssa Giovanna Mugione

### **3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

### **4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

Denominazione	Indirizzo
Vedi scheda allegata 4.1	

### **5. ALTRI PARTNER ESTERNI**

Denominazione	Indirizzo
Vedi scheda allegata 4.1	

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**  
cresce in  
**Europa**

FONDO

SOCIALE

## **ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”**

**Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)**

**Pax: 081/8945777 - 081/3302641**

### **6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

Il progetto “**Alternanza Scuola Lavoro**”, parte integrante del curriculum del nostro Istituto, da diversi anni ha instaurato stabili partenariati con realtà del mondo del lavoro: convenzioni, protocolli d'intesa, comitato tecnico scientifico rapporti consolidati da rapporti pluriennali. Il progetto vuole offrire agli studenti del terzo anno l'opportunità di utilizzare il metodo e lo strumento didattico integrato dell'Alternanza Scuola Lavoro per consapevolizzare il proprio percorso formativo in linea con le richieste del mondo del lavoro sempre più esigente e più competitivo.

L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base acquisite in aula durante il percorso scolastico anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro con un percorso di preparazione che si concluderà ogni anno con un periodo di attività presso aziende del settore di appartenenza, fino al termine del percorso di studi, di conoscere e di farsi conoscere dal mondo del lavoro; Lo studente avrà modo di confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e il lavoro svolto nell'azienda; di conoscere i fatti e di saperli inquadrare nelle categorie di riferimento; di relazionarsi con il mondo lavorativo ; di avere capacità comunicative ed argomentative; di mettersi alla prova di fronte alle criticità; di assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati; di portare a termine nel rispetto dei tempi il lavoro; di dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti e attrezzature non più didattiche ,ma reali e altamente tecnologiche; di conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio. Il tutto favorito dall'alternanza fra attività didattiche in aula e ore in azienda .Il percorso è finalizzato anche ad una maggiore occupabilità e alla rimotivazione allo studio.

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**  
cresce in  
**Europa**

FONDO

SOCIALE

## **ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”**

**Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)**

**Pax: 081/8945777 - 081/3302641**

### **7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

(vedi allegato 7)

a) **STUDENTI** (vedi allegato 7a)

Classe terza a.s. 2018-19 classe quarta a.s. 2019-2020 classe quinta a.s. 2020-21  
Settore Industria e Artigianato sez B moda sede di Qualiano (opzione produzioni tessili sartoriali)

b) **COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

Il cts come da delibera del collegio docenti è da atto costitutivo ( di cui si allega copia ) è costituito in base a quanto previsto dall’art. 5, comma 3 del “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici” ai sensi dell’ art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

Il Comitato Tecnico Scientifico esprime pareri in merito a quanto indicato dall’art. 3.

Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell’Istituto ( Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

Il Comitato tecnico scientifico è nominato dal Dirigente Scolastico, sentito il collegio dei docenti e il consiglio di istituto, ed è composto dai seguenti membri

1. Il Dirigente scolastico che presiede le riunioni del CTS
2. Un docente per ognuno degli indirizzi presenti
3. Referente per gli alunni diversamente abili
4. Il responsabile dell’Ufficio Tecnico
5. Due rappresentanti dei genitori
6. Due rappresentanti degli studenti
7. I docenti “funzione strumentale”
8. Un numero paritetico di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica .

Dipartimento coinvolto nella progettazione : Moda

Per la progettazione saranno coinvolti i docenti funzione strumentale asl

c) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

La progettazione di un percorso di alternanza presuppone la definizione dei fabbisogni formativi sulla

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**  
cresce in  
**Europa**

FONDO

SOCIALE

## ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”

Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)

Pax: 081/8945777 - 081/3302641

base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, fondata non solo sulle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola pertanto il consiglio di classe sentite le indicazioni del cts darà incarico ad un suo referente “coordinatore asl” al fine di reperire informazioni e dati utili alla progettazione consultando i poli tecnici professionali gli enti, associazioni, osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc..

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, il consiglio individuerà le realtà con le quali avviare collaborazioni. Il consiglio terrà conto anche del parere delle famiglie e dei bisogni degli studenti, le cui motivazioni vanno rispettate e valorizzate.

Per la buona riuscita del percorso di alternanza è indispensabile, il coordinamento fra le varie parti e la co-progettazione che preveda da parte del soggetto ospitante un supporto formativo al giovane che apprende; pertanto non il CdC non si limiterà ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento; inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere e approvata dai docenti del CdC e dai responsabili aziendali (che ospita il percorso) dovrà essere approvata anche dagli studenti, che assumeranno così una consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento; Il coinvolgimento di tutte queste figure che si scambiano informazione sottolinea l'importanza del coordinatore asl, si sottolinea come ogni soggetto non dovrà limitarsi alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma dovrà preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti. La progettazione del percorso di alternanza scuola lavoro, dovrà considerare sia la *dimensione curriculare*, sia la *dimensione esperienziale*, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Ove necessario le materie del percorso di studio subiranno delle curvature per facilitare l'apprendimento da parte dello studente vedi “**allegato curvature**”

### d)COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

#### **TUTOR INTERNI**

Il tutor interno nella fase progettuale e nella realizzazione è una figura importantissima, il suo ruolo sarà ricoperto ,come prevede art 8 linee guida da una selezione fra coloro che ne facciano richiesta, anche se è

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**  
cresce in  
**Europa**

FONDO

SOCIALE

## **ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”**

**Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)**

**Pax: 081/8945777 - 081/3302641**

consigliabile, ove vi fosse la possibilità che questa figura sia ricoperta dallo stesso coordinatore asl, in quanto è l'unico a ricoprire un incarico che lo metta in condizione di seguire tutte le fasi del percorso dalla progettazione alla realizzazione e nello stesso tempo la possibilità di seguire gli studenti che come precedentemente detto saranno coinvolti nella progettazione. Egli sarà il punto di riferimento per docente, esperti, studenti e famiglie, la sua presenza garantirà anche il rapporto con il tutor esterno che dovrà confrontarsi con lui e con il C.dC. in fase di Valutazione.

### **TUTOR ESTERNI**

Il tutor esterno è colui che seguirà in azienda o nella fase di simulazione o realizzazione del prodotto la classe o il gruppo classe. Egli coordinandosi con il coordinatore asl, che funge da ponte con la scuola dovrà mettere il atto la fase finale del progetto che prevede dopo la progettazione la realizzazione di un prodotto. Inoltre avrà il compito di valutare ogni singolo allievo per il periodo di permanenza dello studente in azienda /laboratorio /simulazione.

### **8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Le strutture ospitanti nomineranno un proprio referente “Tutor interno “ che avrà il compito di facilitare il coordinamento fra le varie parti e la co-progettazione prevedendo anche un supporto formativo dello studente; pertanto non il CdC non si limiterà ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento; inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere e approvata dai docenti del CdC dagli studenti e dai genitori dovrà essere approvata dai responsabili aziendali (che ospita il percorso) il coinvolgimento di tutte queste figure che si scambiano informazione sottolinea come ogni soggetto non dovrà limitarsi alla realizzazione delle azioni di sua competenza ma dovrà preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti.

### **9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

**I risultati attesi alla fine del percorso formativo sono quelli dell'acquisizione delle competenze di base nel campo manifatturiero delle produzioni tessili artigianali e industriali in particolare nella progettazione, creazione e realizzazione di capi di abbigliamento che utilizzano la personale creatività dell'allievo, l'uso della seconda lingua inglese in semplici**

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**

cresce in

**Europa**

FONDO

SOCIALE

## **ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”**

Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)

Pax: 081/8945777 - 081/3302641

### **situazioni quotidiane e in campo lavorativo e l'uso del mezzo informatico applicato allo studio.**

Acquisizione di metodologie di autodiagnosi per un corretto e proficuo inserimento nelle opportunità presenti nel mondo del lavoro e delle offerte formative. Aumento dell'integrazione sociale. Aumento delle abilità delle forze di lavoro finalizzate all'occupabilità lungo tutto l'arco della vita.

Sostegno per l'inserimento nei percorsi scolastici o formativi di livello superiore (orientamento in uscita). Diffusione delle opportunità che offre il territorio e delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Piena sinergia tra i componenti del gruppo progetto per un'ottimizzazione del processo insegnamento-apprendimento.

Rispetto dei tempi per la consegna del materiale didattico.

Rispetto dei tempi per il monitoraggio intermedio e finale delle attività da parte degli incaricati con risultanze del monitoraggio intermedio da pervenire in tempo utile per poter apportare le opportune correzioni all'azione e alla metodologia didattica.

Rispetto dei tempi per le valutazioni intermedie per adottare opportune modalità di intervento individualizzato.

## **10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

Vedi allegato 10a e allegato 10b

## **11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Vedi allegato 10a e allegato 10b

## **12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO**

Attività previste	Modalità di svolgimento
Presentazione del progetto	Incontro con gli alunni e con le famiglie

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**  
cresce in  
**Europa**

FONDO

SOCIALE

## ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”

Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)

Pax: 081/8945777 - 081/3302641

Valutazione delle conoscenze e competenze possedute	Test di ingresso
Orientamento	Incontro con docente esperto , tutor interni ed esterni

### 13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Il gruppo di progetto (CdC, Azienda, studenti, genitori e chiunque il consiglio ritenga debba essere coinvolto) valuterà in fase di progettazione la necessità di personalizzare il percorso per singoli studenti o gruppi, realizzando dei percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

1. La personalizzazione dei percorsi riguarderà:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nell'alternanza modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette “eccellenze”).

Questi aspetti saranno presi in considerazione con la fs dei diversamente abili in quanto in ogni classe o gruppo classe è presente uno studente con problematiche che necessita di un percorso personalizzato ed inoltre è sempre più frequente la presenza di eccellenze.

Vista la complessità della cosa il gruppo progetto, qualora lo ritenga necessario compilerà l'allegato 13H, fermo restando che l'alternanza coinvolge tutti gli studenti, il gruppo progetto potrà chiedere anche di effettuare abbinamenti studenti-impresa o ente, con altre classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali degli studenti. È evidente che la prima opzione è di più facile gestione in quanto richiede l'adesione e il coinvolgimento di un unico Consiglio di Classe con un impatto organizzativo sul sistema scuola più contenuto la seconda coinvolgerà più consigli di classe.

Attività previste	Modalità di svolgimento
Si rimanda all'allegato 13H	Si rimanda all'allegato 13H

### 14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività di laboratorio saranno l'anello di congiunzione tra la teoria e le attività di stage presso le aziende .I docenti in accordo con gli studenti approfondiranno argomenti teorici coinvolgendo gli studenti in progetti

UNIONE EUROPEA



EUROPEO



La tua

**Campania**

crece in

**Europa**

FONDO

SOCIALE

## **ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”**

**Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)**

**Pax: 081/8945777 - 081/3302641**

che poi verranno messi in produzione presso l'azienda.

Inoltre verranno effettuati simulazioni di colloqui di lavoro e test di rilevazione identità professionale, simulazione relazioni aziendali tipiche, simulazione predisposizione curriculum europeo, test e sondaggi.

### **15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING**

Dalle indicazioni del CTS e dalle numerose riunioni tenutesi con aziende del settore è risultato strategico l'utilizzo di nuove tecnologie ,a tal proposito in tutti e tre gli anni è presente un modulo ove verranno analizzate e studiate le nuove tecnologie informatiche applicate alla produzione industriale ,inoltre è stato dato ampio spazio allo studio di software per la realizzazione e la pubblicizzazione del prodotto sulla rete con particolare cura alla realizzazione e allo studio dei manuali

### **16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio del percorso avverrà in due fasi :intermedia e finale tramite questionari,prove strutturate e semi strutturate, prodotti realizzati mediante attività lavorative in azienda, redazione di relazioni e documentazione delle attività individuali e di gruppo.Il gruppo di progetto con apposite riunioni acquisirà i risultati per effettuare le opportune variazioni alla progettazione .

### **17.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Le modalità di valutazione del percorso formativo avverranno in tre momenti: iniziale, in- itinere e finale.La valutazione verrà effettuata utilizzando questionari,prove strutturate e semi strutturate, prodotti realizzati mediante attività lavorative in azienda, redazione di relazioni e documentazione delle attività individuali e di gruppo. Tutte le parti coinvolte ad un questionario di gradimento come da fac-simile allegatoof linee guida.

### **18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

Tutti le figure impegnate nel progetto ASL saranno chiamate ad accertare le competenze acquisite dagli allievi. In particolar modo saranno predisposte prove strutturate al fine di valutare la motivazione dei discenti





## ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”

Sede Centrale Via G.B. Basile n. 39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)

Pax: 081/8945777 - 081/3302641

e i livelli di partenza, somministrazione agli studenti di prove per verificare i livelli di competenza raggiunti. L'attività si conclude con una valutazione delle competenze acquisite da parte dei docenti delle discipline coinvolte e dell'azienda (vedi scheda valutazione allegato linee guida) che verrà certificata, ratificata dal consiglio di classe e acquisita agli atti dalla scuola al termine di ogni anno scolastico. Al termine del percorso triennale verrà rilasciata un'unica valutazione.

### 19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

### 20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Al termine del quinto anno verrà rilasciata una attestazione di certificazione delle competenze (allegato h linee guida) che terrà conto del percorso triennale dello studente, tuttavia come già previsto la valutazione avverrà anche annualmente o meglio al termine del percorso del terzo-quarto anno, questa scelta risulta necessario per i consigli di classe che potrebbero cambiare a causa di nuove materie e di nuove aziende coinvolte nello stage.

### 21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati verranno diffusi per mezzo siti istituzionali e di settore e sito web dell'istituto